Anno XLV — N. 241
Mercoledì 11 Ottobre 1922

# LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali
Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria 4.a pagina L. 0.60 — Pagina di testo L. 1.— Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.50 — Cronaca L. 1.— — Necrologie L. 1.25

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4.50

## Cronaca Provinciale

### I PRODUTTORI DI VINO
### Denunzia del prodotto

Siamo sicuri di far cosa gradita ai lettori riportando alcune disposizioni del regolamento per la applicazione dell'imposta generale sul vino, e precisamente quelle che riguardano la denuncia e la verificazione del prodotto.

«Entro il 15 ottobre» i produttori per qualsivoglia titolo e per qualsiasi quantità di vino ricavato dalle uve del raccolto dell'anno in corso devono farne denuncia scritta al locale municipio; le norme dettagliate per tale denuncia si possono avere dal municipio.

Qualora nel giorno della dichiarazione si abbia dell'uva, oppure del mosto non ancora imbottato, oppure nel mosto commisto a vinaccie, si deve dichiarare a parte la quantità.

Dove la vinificazione si protragga ancora oltre il 15 ottobre o quando lo richiedano altre circostanze speciali, debitamente giustificate, l'Intendenza di Finanza della provincia, sulla proposta del Comune interessato e sentito l'ufficio Tecnico di Finanza, può prorogare il termine prescritto per la presentazione delle denuncie, ma non oltre il 30 novembre.

All'atto della presentazione delle singole denuncie il municipio deve rilasciare apposita ricevuta da staccarsi dal registro a madre e figlia.

La denuncia deve essere sottoscritta dal produttore del vino o da un suo rappresentante. Quando trattasi di vino prodotto con uve acquistate e la vinificazione deve essere sottoscritta anche da quest'ultimo.

Nei casi di mezzadria, masseria, o colonia tanto i proprietari dei fondi da cui il vino proviene, quanto i mezzadri, o i massari o i coloni, oltre la parte del vino rispettivamente di loro spettanza sono tenuti ad indicare l'intera produzione ottenuta dai fondi condotti a mezzadria, masseria o colonia.

Per il vino prodotto nelle cantine delle Associazioni di produttori od in quelle sociali, la denuncia deve essere presentata dalla amministrazione delle Cantine stesse.

Le denuncie man mano che pervengono al municipio sono da questi trasmesse all'ufficio tecnico di finanza e non mai oltre il quinto giorno della loro presentazione.

**Verificazione e controllo**

L'Ufficio tecnico di Finanza, ricevute le denuncie a mezzo del proprio personale di sede o delle sue sezioni distaccate o dei militari della Regia Guardia di Finanza, o di altro personale governativo o di municipi, procede nel più breve tempo ed in ciascun dichiarante in confronto della denuncia della quantità effettiva del vino ed eventualmente del mosto o dell'uva, facendola risultare da processo verbale sottoscritto dagli agenti verificatori e dall'interessato. Sul vino ancora torbido od in via di chiarificazione spontanea ma non separato dalle feccie più grossolane, è concesso un abbuono del 7 per cento per calo dipendente da evaporazione, da travasi, o da ogni altra causa. Questo abbuono è ridotto al 5 per cento pel vino già separato dalle feccie grossolane, mediante travaso o filtrazioni.

Le verificazioni devono essere eseguite di giorno in concorso dell'interessato, il quale deve essere presente alla verificazione o personalmente o per mezzo d'un suo rappresentante.

Nel caso che l'interessato, e cioè il produttore di vino od il suo rappresentante, non vogliano o non possano firmare perchè analfabeti o non siano intervenuti per qualsiasi ragione alle operazioni di controllo, il processo verbale è firmato dal funzionario procedente e da due testimoni e fa piena fede della quantità con esso accertata fino a prova contraria.

Qualora nelle verifiche sorgano contestazioni sulla quantità del vino ed eventualmente del mosto e dell'uva verificati, se ne fa constatare nel processo verbale.

Della contestazione decide il Sindaco che può ordinare una nuova verifica, alla quale è in facoltà dell'ufficio tecnico di finanza di far assistere un proprio rappresentante.

Il ricorrente deve anticipare le spese della nuova verifica, salvo rimborso dove questa a lui risulti favorevole. La decisione del Sindaco è comunicata all'Ufficio tecnico di finanza e al produttore, i quali entro dieci giorni dalla comunicazione possono produrre appello all'Intendenza di Finanza della provincia.

**RIVIGNANO**

**Il sacrificio di un'anima**

Applausi e chiamate interminabili coronarono la recita della bella commedia «Il sacrificio d'un'anima» da parte dei bravi artisti Paluello e Civran, e dei dilettanti Franco Luigi Teodoro Burello, Leonardo Burello, Napoleone Cosatto e Pietro Mauro.

Chiuse lo spettacolo la «Sconsulte» dell'avv. Nardini, interpretata con molta «verve» dai dilettanti Pietro Pertoldeo e Teodoro Burello.

**MORTEGLIANO**

### Particolari di un incendio pericoloso a Villacaccia
**In pericolo di bruciare si butta dalla finestra**

Un grave incendio scoppiava l'altra notte a Villacaccia in casa del signor Pietro Fraschini.

In una camera, dormiva anche l'oste Goivanni Rossi di Angelo, il quale si svegliò di soprassalto udendo sinistri crepitii. Tutta la camera era circondata dalle fiamme e invasa da un fumo denso. L'aria già si era fatta irrespirabile.

Il Rossi, fattosi animo, scavalcò le fiamme e si buttò dalla finestra riportando bruciacchiature e lesioni tali, per le quali l medico lo dichiarò guaribile in sessanta giorni.

Intanto, l'incendio divampava in tutto il locale e fu domato solo dopo molto lavoro, dalla ppolazione accorsa. Il danno ascende a lire 20 mila circa.

**GEMONA**

### Alpini di ogni età! Adunata!

Il Comitato per l'adunata alpina che si svolgerà domenica per il cinquantenario dalla fondazione delle «Fiamme Verdi» ha lanciato il seguente appello: «Alpini di ogni età! Adunata! — Si compiono cinquant'anni dal giorno in cui si costituirono i primi reparti di quelle salde truppe, che il loro ideatore, generale Perrucchetti, preconizzava quale tenace baluardo della nostra Patria, di quegli alpini che in ogni tempo, in ogni vicenda lieta o triste, dovevano prodigare tutto l'ardore e lo slancio della loro giovinezza!

«Alpini! Eritrea, Libia, Guerra Europea, hanno decimato le vostre file e la vostra purissima gloria non ha confini; tutto il mondo vi ammira e di voi e del vostro indomito valore si tramanderà la leggenda!

Dai monti, dalle valli che udirono le vostre gioiose canzoni di pace come il grido di guerra, s'innalzi oggi il grido di adunata.

A Gemona, domenica 15 ottobre 1922 vi attende la vecchia fede e gavetta per il consueto rancio. Alpini, la Vostra presenza sarà la glorificazione del passato! Ritroverete «Scarponi» di ogni grado e di ogni età e con loro, rievocando le antiche e recenti gesta, darete ai nuovi soldati d'Italia esempio di quell'indissolubile legame che vi ha sempre fatto annoverare fra i migliori figli della Patria.

«Alpini, adunata!

«Il programma della giornata è così fissato: ore 7.30: Sveglia con passeggiata musicale della banda della Società «Pro Gemona» — 9.30: Adunata degli alpini in congedo, in caserma — 10: Rivista e distribuzione a tutti gli alpini della medaglia commemorativa — 11: Omaggio di una corona al Monumento ai Caduti — 11.30: Rancio comune a tutti gli «scarponi». — 16: Trattenimento al Teatro Sociale — 20: Spettacolo pirotecnico e concerto musicale.

### L'inaugurazione del gagliardetto fascista

Domenica, la sezione gemonese del partito nazionale fascista inaugurerà il gagliardetto.

Per l'occasione è stato pubblicato un nobile manifesto, che così fissa il programma:

Ore 13.30: Teatro Sociale — Discorso ufficiale del segretario politico della Federazione fascista Friulana avv. Pisenti e consegna del gagliardetto della sezione.

Ore 14.30: Ammassamento delle squadre in Piazza del Ferro e corteo attraverso il paese.

Alla sfilata assisteranno l'avv. Pisenti ed il Console della Legione Friulana ten. Nicolò de Carli (medaglia d'oro).

Ore 16 — Saluto e partenza delle squadre.

**CIVIDALE**

**Scuola di disegno**

Alla R. Scuola di Disegno sono aperte le inscrizioni. Le lezioni avranno inizio il giorno 23 ottobre alle 10. Gli esami di riparazione sono fissati per il 18 corrente.

**Pupille nell'ombra**

è il titolo dello spettacolo cinematografico che si svolgerà al Teatro Ristori.

**Per la casa di ricovero**

Prossimamente si riunirà il comitato per deliberare in merito alla raccolta dei fondi per l'erezione della Casa di Ricovero. Contemporaneamente si radunerà pure il Consiglio d'amministrazione della Congregazione per deliberare sempre in merito della costituenda casa. Dopo lunghi anni di studi, non dubitiamo che l'iniziativa benefica divenga presto realtà.

**Alla pro Infanzia**

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Ernesto Rizzi, hanno offerto al Fondo pro Infanzia della Società Operaia:

Albini nob. Riccardo 10, Albini nob. Angelo 5, Pagnutti cav. Sigisfredo 2, Sabottig Giovanni 5, Zanuttini Ettore 10, Bier Pietro 5, Dominissini Francesco 5, Stagni Alessandro 2, Zorzini Eugenio 5.

**MANIAGO**

### I premiati alla Mostra di frutticoltura

Diamo l'elenco dei premiati alla bella Mostra di frutticoltura, che anche oggi, lunedì, fu molto frequentata:

SEZIONE I. — *Frutticoltura casalinga*: 1. premio, Vecil Luigi di Cavasso Nuovo — 2. Colussi Giuseppe di Cavasso e Borghese Santo fu Antonio di Maniago — 3. Tositti Sabina di Travesio e Barcamonte Fortunato di Travesio — 4. Borghese Pio di Maniago.

SEZIONE II — *Frutticoltura industriale*: 1. Measso Tomaso di Maniago — 2. De Giusti Alfredo di Fanna — 3. D'Andrea Camillo di Navarons e Danelin Pietro di Frisanco — 4. Bot Giacomo di Barcis, Maniago co. Ohrado di Maniago, Michelin Carlo di Navarons, Passudetti Dante di Navarons — 5. Bassutti Vincenzo di Castelnovo, Braida Giovanni di Valeriano, Colledani Domenico di Clauzetto, De Moro Riccardo di Fagagna. De Michiel Giacomo di Cavasso Nuovo — Fantin Giovanni di Barcis, Sostero Orazio di Vito d'Asio, Talenti Osvaldo di Travesio, Zanetti Gio. Batta di Fanna — 6. Zanetti Francesco di Fanna e Lorenzon Gio. Batta di Poffabro — 7. Bevilacqua Pietro di Meduno, Antonini Giovanni di Maniago, Cassini Carlo di Fanna, Costratto Angelo di Sequals, De Marco innocente di Fanna, Girolami ing. Antonio di Fanna, Girolami Luigi di Fanna, Franceschina Luigi di Maniago. Lovisa Valentino di Cavasso, Moroldo m.o Domenico di Cavasso, Manarin Domenico di Fanna, Pauletta Giovanni di Maniago, Polese Colombano di Barcis, Roman Elena di Maniago, Rosa Bian Luigi di Maniago, Rosa Teio Giovanni di Frisanco, Tramontin Luigi di Maniago, Valan Margherita di Maniago, Zanier Vittorio di Clauzetto, Zanetti Pietro di Fanna, Salvalor Corrado — 8. Bet Dom. di Barcis, Corradini Silvio id. Toffolo Ferd. di Frisanco, Dinon Vinc. di Cavasso, Marcolina Sante di Maniago, Roman Marco di Frisanco, Rosa A. fu Matteo di Maniago, Rosa Bian Gioacchino di Maniago, Salvador Antonio di Barcis, Tramontin Antonio di aMniago.

SEZIONE III. — *Frutta varie*: 1. premio: Moroldo maestro Domenico di Cavasso Nuovo — 2. Francesco Centa Antonio di Cavasso — 3. David Antonio di Frisanco.

SEZIONE IV. — *Frutta conservate*: 1. De Michel Giacomo di Cavasso — 2. Rosa Carlo di Olinto di Maniago — 3. Bortoluzzi Olga di Maniago e Mazzoli Elena di Maniago, parità di merito.

SEZIONE V. — *Attrezzi*: 1. premio pari merito Manifatture Sira e C. di Maniago — Fratello Mazzoli. Chiasais di Maniago.

**S. DANIELE**

### I vincitori dei premi

L'estrazione dei premi della Lotteria di Beneficenza Pro Mutilati ed Invalidi di guerra ha dato i seguenti risultati (i numeri sono dati per ordine di estrazione):

N. 1700, premio armenta — 1501, orologio regolatore — 6852, aratro rincalzatore — 5582, servizio da caffè — 8002, bicicletta — 2001, secchi di rame — 648, cucina economica — 7220, colonna portavasi — 4518, macchina da cucire a pedale — 4022, portabiti a colonna — 7771, salottino in vimini — 8005, valigia da viaggio — 7800, lettiera in ferro — 903, ombrello di seta — 3403, portalampada elettrica — 449, solforatrice Ideal — 306, Morsa per falegname.

S'invitano i possessori dei biglietti vincenti a presentarsi sollecitamente per il ritiro dei premi, rivolgendosi al sig. Armando Feruglio, Piazza V. E., avvertendo che il tempo utile è fissato a tutto il giorno 22 corr.

**SACILE**

**Perchè non si fermò il ministro?**

L'on. Selmi ha presentato la seguente interrogazione al ministro Terre Liberate:

«Chiedo di interrogare la E. V. su questo punto: perchè il centro di Sacile, che è stato così fortemente provato e danneggiato dalla guerra, non abbia avuto l'onore di una sosta sia pure di pochi minuti, da parte dell'Ecc. Ministro che per prendere visione dei danni medesimi, è passato per questo capoluogo. Domando risposta scritta».

Si vede che l'on. Selmi nutre ancora, speranze nella visita dei ministri! La stagione è propizia alle gite: tutti i ministri ne fanno: o perchè non ne dovrebbe fare anche il Ministro per le Terre Liberate?.... E va un po' giro, e semina promesse e lusinghe: ma poi la semina non germina: e tutto resta come prima, peggio di prima..... poichè quelle semine sterili non fanno che aumentare la desolazione!

**Sotto i cipressi**

A soli 25 anni, morbo crudele troncava la vita di Eugenia Puiatti in Ciotti che serenamente spegnevasi fra le braccia dell'addolorato marito.

Fu donna di esemplare condotta, amata da tutti. Lascia oltre al marito, i genitori, i cognati, ed una bambina di anni uno. Nel pomeriggio di lunedì, in forma solenne e commovente, fu accompagnata al sepolcro.

**TARCENTO**

**Beneficenza**

Alla Cucina Economica di Tarcento pervennero: in morte della signora Teresa Bodi: Da Rè Giovanni lire 5 — Degani e Della Martina 10 — In morte di Maria Concina wed. Serafini: Da Rè Giovanni 5. — In morte di Rosina Zille di Udine: prof. Emilia Rosinato 5.

**OSOPPO**

**L'on. Facta al nostro Comune**

Alle congratulazioni ed agli auguri inviati dal Sindaco all'on. Facta nell'occasione del trentesimo anno di vita politica, l'illustre uomo mandò la seguente risposta:

Egregio sig. Antonio Faleschini, f. f. Sindaco di Osoppo

Roma, 3 Ottobre

Ho molto gradito i voti augurali ch'Ella si è compiaciuta di esprimermi a nome del Comune di Osoppo e mi affretto a ringraziarLa del gentile pensiero. Mi creda con distinti saluti. f.to **Luigi Facta**».

Anche la vedova signora del generale Caneva rispose commossa, alle condoglianze del Comune.

**A proposito della Ferrovia Precenicco-Gemona.**

All'interpellanza fatta tempo addietro dal municipio di Osoppo nei riguardi di una proposta modificazione della ferrovia Precenicco-Gemona, il ministro in data 6 ottobre 1922 così si degnò esprimersi con lettera:

«Ill.mo Sig. Sindaco di Osoppo

«In relazione alla richiesta fatta col foglio cui si risponde, si assicura che questo ministero non mancherà di far esaminare dai competenti uffici le proposte di modifica al tracciato della ferrovia Precenicco-Gemona, che Codesto comune intenderebbe avanzare, ed ove tali modifiche risultino ammissibili tanto dal lato tecnico quanto dal lato finanziario, potranno essere presi accordi col Consorzio concessionario per la loro esecuzione.

Avvertesi tuttavia che, poichè il progetto esecutivo trovasi in avanzata compilazione, sarà opportuno che le proposte di varianti siano presentate con tutta sollecitudine.

**Il Ministro**»

**Prati danneggiati**

In seguito a reclamo del municipio, per i prati che furono bruciati a causa delle locomotive lungo la linea Spilimbergo-Gemona, la Direzione delle Ferrovie di Venezia informò il municipio il quale ha ribattuto vivamente sulla questione di aver deciso la venuta in Osoppo di un competente per rilevare i danni subiti dai proprietari dei prati.

**Saluto a partenti per l'America**

Sabato sera, in una casa privata si riunirono amici e conoscenti per festeggiare i giovani Forgiarini Francesco, Pellegrini Domenico e Venchiarutti Giovanni i quali partiranno fra giorni per le Americhe per trovarvi quel lavoro che non possono, sfortunatamente, avere in patria. Furono festeggiatissimi. Auguri ai bravi giovani di buona fortuna.

**TRICESIMO**

**I fascisti e il «Friuli»**

Ieri sera si è riunito il comitato dell'Esposizione. Il presidente cav. Sbuelz diede sommarie notizie sui risultati della Mostra. E' presumibile che le azioni saranno parzialmente rimborsate. A proposito della lettera comparsa sul giornale «Il Friuli» del giorno 1 corrente, la quale conteneva una grave accusa a carico dei fascisti che prestarono servizio alla Mostra, il comitato votò all'unanimità il seguente ordine del giorno: «Il Comitato dell'Esposizione agricola, riunito la sera del nove ottobre, avuta notizia della lettera pubblicata sul «Friuli» N. 233, in cui si insinua la sparizione di qualche centinaio di lire dalle casse dell'Esposizione, smentisce categoricamente tale diffamatoria notizia, deplorando che il giornale «Il Friuli» l'abbia accolta, senza prima chiedere informazioni al comitato; e rivolge al fascio di Tricesimo, la espressione del più vivo ringraziamento per l'opera irreprensibile prestata alla Mostra, nell'interesse del Paese.

**Fiori e cartoline per beneficenza**

La N. D. Magda de Pilosio e il sig. Asquini hano rimesso al presidente della locale Congregazione di carità l'importo di lire 520 ricavato dalla vendita di fiori e cartoline nei giorni 24 settembre e 1. ottobre.

I fiori vennero offerti dalla signora Magda de Pilosio che, sempre presente in ogni opera di bene, ha curato anche la vendita dei fiori e delle cartoline a mezzo delle signorine: Pelizzoni Bianca e Fedora, Boschetti Rina, De Poi Antonio, Trangoni Carolina, Franceschinis Ida, alle quali andrà pure la riconoscenza dei poveri beneficati.

L'importo suddetto sarà speso nell'acquisto di indumenti per i bisognosi della Casa di Ricovero nella imminenza della stagione invernale.

**LUSEVERA**

**La sagra a Vedronza**

Domenica 15 in Vedronza, nella ridente ed amena vallata del Torre vi sarà la prima sagra annuale con attraentissimo programma che richiamerà indubbiamente tutti gli abitanti delle sette frazioni del Comune. La sagra costituisce un avvenimento per queste popolazioni che vieppiù affratellate per la progredita viabilità, saranno felici di godere e mostrare il loro sorriso ospitale a chiunque giungerà fra loro.

**PASIANO DI PORDENONE**

### Il corrispondente e la signora Maestra

Ci scrive il nostro corrispondente:

«Non avrei certo pensato di attirarmi i fulmini di tanta ira e di tanto sdegno con la modesta corrispondenza sul Patronato Scolastico e di coinvolgere nella jattura altre egregie persone, quali la Presidente del Patronato scolastico e l'assessore della Pubblica Istruzione. Ch'esse mi perdonino e non vogliano anch'esse farne una questione di classe: il mio dolore sarebbe senza fine se, senza volerlo e senza saperlo, avessi provocato un conflitto fra le benemerite classi dei presidenti dei Patronati scolastici fiancheggiati (la frase è di moda in questo periodo di pace bellicosa) dalla classe degli assessori della P. I. contro quella altrettanto benemerita dei maestri: in questi tempi così poco leggiadri, si sa dove si comincia, ma non dove si va a finire.

«Veramente il mio modesto articolo non faceva che esporre il rincrescimento manifestato dai membri del Consiglio direttivo del Patronato per l'assenza non giustificata dei rappresentanti dei maestri, rappresentanti che risiedono in paese anche nel periodo delle ferie e che per lo meno avrebbero potuto mandare un rigo di giustificazione. Rilegga, l'egregia signora, il mio articolo e ad animo riposato vedrà che il suo sdegno è senza giustificazione alcuna, perchè non è offendere nessun diritto sacrosanto l'indire una seduta del Patronato in periodo di ferie, nell'imminenza dell'inizio dell'anno scolastico, per preparare il lavoro da svolgere e cercare di provvedere i mezzi occorrenti, perchè non è offendere sacrosanti diritti il manifestare rincrescimenti per l'assenza dei rappresentanti dei maestri, perchè ciò non è accusare una intera classe *che tutto dà alla scuola* e CHE SALA (sic) *ama veramente la scuola* e perchè infine non giustifica una risposta dal titolo «In difesa della classe».

«Queste parole roboanti, mi permetta che glielo dica schiettamente, sono proprio fuori di posto: è ridicolo anzi chiamare a solidarietà la classe intera dei benemeriti insegnanti, per un lieve, innocuo, ma giustificato appunto fatto ai tre maestri per l'assenza ad una seduta. E' questa una concezione grottesca dello spirito di classe che, sono sicuro, la signora Pantarotto a quest'ora avrà corretta, dopo riportati i nervi a quella pacatezza che non si dovrebbe mai perdere.

«Oggidì, egregia signora, lo spirito di classe deve essere compreso in modo sano ed elevato e non può permettere a nessuno di atteggiarsi a Giove tonante; tutti, invece, dobbiamo limitarci a concezioni più modeste e piane della nostra personalità e delle nostre prerogative. I tempi ormai volgono così ed è meglio parlare un po' meno di sacrosanti diritti e di aver presente qualche dovere, al quale non occorre aggiungere alcun epiteto sonoro.

### Lettera aperta
*alla signora maestra*
*Maria Salgarello Pantarotto*

La di Lei sgarbata od inesatta lettera in risposta all'anonimo autore dell'articolo sul Patronato Scolastico, autorizza una difesa da parte mia e giustifica in me la denuncia che sto facendo alla pubblica opinione.

Intanto, per riorganizzare il Patronato Scolastico bisognava convocarlo prima dell'apertura delle scuole; e bene fece ad indire la seduta la nostra benemerita presidentessa contessa Gelda da Schio Goroni, malgrado non abbia tenuto conto delle vacanze dei maestri, i quali non partecipano ad opere di beneficenza, in tale periodo, come Lei poco magistralmente ha affermato.

Per quanto riguarda il mio ritardo ad una seduta, esso fu in parte giustificato dall'essere intervenuto a tutte le altre sedute; mentre la S. V. che nel Patronato occupa un posto eguale al mio, ha forse qualche assenza meno scusabile del mio ritardo; anche perchè io non ho potuto prendermi mai il lusso di tre mesi di vacanza. Per molti esempi la classe dei maestri è veramente benemerita; debbo però, per dovere di franchezza, affermare che nel nostro Comune ben pochi maestri assolsero degnamente il loro dovere in questi anni del dopo guerra. Con amaro sconforto e colla convinzione di assolvere un preciso dovere verso tanti genitori, debbo aggiungere che, dopo una spesa annua per l'istruzione comunale, di oltre 130 mila lire, nell'ultimo biennio non si è potuto avere nessun alunno atto a superare l'esame di maturità.

La Giunta Coletti, a pro dell'istruzione, ha tentato inutilmente presso le autorità scolastiche parecchie volte di portare rimedio al dissolvente cinematografico spostamento degli insegnanti. Non potendo migliorare l'istruzione elementare, sulla quale non ha oggi alcuna autorità, con generose offerte private e con contributo del Comune, senza aiuti esterni, ha dato vita ad una promettente Scuola di arti e mestieri che riscuote il plauso dell'intera popolazione.

Come, spiega, signora maestra, il di lei elevato senso del dovere e l'austera custodia del prestigio morale quale rappresentante della classe magistrale, colla dimenticanza imperdonabile verso il nostro Patronato Scolastico, per non aver versato ancora le quote scolastiche, mentre tutti gli altri suoi rappresentati lo hanno fatto puntualmente?

*Damiani dott. Enzo.*

**Preghiamo caldamente i nostri abbonati che cambiano residenza di volerci comunicare, insieme al nuovo indirizzo, quello vecchio.**

**PORDENONE**

### Il fascio e le dimissioni

In seguito alle dimissioni della amministrazione comunale socialista, il Fascio di combattimento locale ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

E' cessato il governo socialista della nostra città.

Il Partito Fascista che rivendica a se stesso tutto l'onore di questa purificazione politica, segna l'avvenimento fra le sue migliori vittorie.

La Giunta e il Consiglio se ne sono andati non sotto l'urto della nostra violenza, che avrebbe costituito per essi un comodo argomento di giustificazione, ma perchè non potevano più resistere alla nostra ininterrotta pressione politica, perchè, in una parola, i tempi sono cambiati.

Coloro che erano saliti al Comune nel 1920 inneggiando alla Russia, dovevano discenderne — fatalmente — in questo periodo di rinascita delle idealità nazionali vittoriose, contro le utopie e le menzogne demagogiche.

Chi aveva conquistato il comune quando per le piazze si predicava la rivoluzione bolscevica, doveva, ormai arrendersi vinto. Il fascismo vigilerà perchè gli interessi del nostro comune siano bene tutelati durante l'amministrazione provvisoria.

Fascisti!

Elevate il pensiero ai nostri morti che col loro sangue ci hanno preparato la vittoria.

Il Direttorio

**Atterrato da un ciclista**

Il giovante Angelo Nicoletti di anni 18, da Valle Noncello, transitando sul ponte del Noncello, fu investito ed atterrato da un ciclista.

Venne medicato e giudicato guaribile in 12 giorni, per una lesione al capo.

**VENZONE**

**Sezione ex combattenti**

Anche a Venzone si è costituita la sezione ex combattenti, e conta ormai una quarantina di soci; numero che andrà certo aumentando continuamente.

Venne costituito il consiglio direttivo che riuscì composto dei signori Sormani Guido, presidente, Zamolo Valentino, segretario e Bresciani Giuseppe, Menini Giuseppe e Sormani Attilio membri.

Con l'augurio fervido che questa nuova istituzione possa prosperare, la invitiamo a farsi promotrice di una serie di festeggiamenti diretti ad aumentare la somma già esistente per poter erigere il tanto atteso Monumento che Venzone vuole dedicato ai suoi figli eroicamente immolatisi per la grandezza della nostra Italia.

**CODROIPO**

**Gli agricoltori di Pozzo**

Ad iniziativa del cav. Piccini, hanno tenuta una importante adunanza per costituire un consorzio irriguo, acquistando direttamente dal consorzio Ledra Tagliamento la quantità di acqua necessaria.

Il cav. Piccini parlò sull'importante argomento e dopo l'approvazione da parte dei convenuti, dello schema di statuto si passò alla nomina di una commissione che entro una settimana dovrà riferire circa il numero delle derivazioni di acqua da stabilire e la quantità dei campi da coltivare.

**Beneficenza**

Congregazione di Carità. — Offerte pervenute in morte: di Agostinis Rosa in Venuti: Ballico cav. avv. Luigi lire 5, Forte Cesare 5, Venuti Giovanni di Cividale 50, Venuti Arturo 25, Agostinis Antonio 10, Glorialanza Girolamo 2, famiglia Corvo 5, Maria Venuti in Zanoli di Cividale lire 20; — di Spagnolo Annabile nata Bortolotti, Zoratti Roberto 5.

— I fratelli Olivo di S. Vito al Tagliamento, in morte di persona amica, hanno offerto lire 50, a questa Congregazione di Carità; e lire 25 alla Cucina Economica.

### Ossario Colle S. Elia Sampierdisonzo e non Ossario Redipuglia

Il Sindaco di S. Pietro all'Isonzo ci scrive per informarci «che la rappresentanza comunale, a nome di tutta la popolazione, deliberò di offrire una parte del Colle S. Elia, di proprietà del Comune di San Pietro all'Isonzo, per ospitare ed onorare gli Invitti della III Armata, caduti eroicamente sulla regione carsica, desiderando, in unione all'Ufficio Centrale C. S. O. C. I. G. di Udine, di curare e proteggere il sacro suolo esistente su detta collina, più volte nominata nei primi giorni della guerra di redenzione, nei più furiosi combattimenti iniziatisi ai piedi del Carso.

«Ora (soggiunge il Sindaco) in vista della costruzione dell'Ossario denominato erroneamente: *Ossario di Redipuglia*, frazione di un altro Comune, questa Rappresentanza comunale si risente di tale trascuranza».

La lettera chiude con la preghiera di mutare la dicitura «Ossario di Redipuglia» in quest'altra: «Ossario Colle S. Elia Sampierdarena».

Troviamo giustificati risentimento e preghiera. Senonchè il nome «Ossario di Redipuglia» è passato nell'uso e per la sua brevità in confronto del nome proposto (Ossario Colle S. Elia Sampierdisonzo) dubitiamo che sarà anche d'ora innanzi il preferito — se pure non si voglia abbreviare anche l'altro e ridurlo in «Ossario Sampierdisonzo».

**SACILE**

## La graduatoria della Rassegna Bovina

Demmo ieri il resoconto della Rassegna Bovina. Ecco ora la classifica stabilita dalla Giuria:

Maschi — Categoria A. Classe I.: Vitelli interi di mesi 6 a 12: 1. Vicenzini cav. Angelo di Caneva, colono Poletto Basilio — 2. Ceschelli Pietro di Sacile — 3. Amministrazione agricola Varda di Brugnera — 4. Verardo Francesco di Tamai — 5. Rigo Pietro fu Giacomo di Sacile.

Classe II — Torelli di mesi 12 a 18: 1. Amm. Zanetti Ernesto di Caneva — 2. Zambon Angelo di Dardago — 3. Amm. C. Brandolin di Vistorta, di Sacile — 4. Zaghet Matteo di Sacile.

Classe III — Torelli da mesi 18 a 24: 1. dott. Guido Sartori di Sacile — 2. Amministrazione Varda di Brugnera.

Classe IV — Tori di oltre 24 mesi: 1. Ceschelli Pietro di Sacile — 2. Artico Pietro di Maron — 3. Amm. Brandolin di Vistorta — 4. Mella G. Batta di Fiaschetti.

Cat. B. — Classe V. — Femmine: Vitelle da mesi 6 a 10: 1. Amm. Zanetti, colono Salvador Antonio di S. Odorico (Sacile) — 2. Basso Paolo di Lodovico di Vilforba (Sacile) — 3. Amm. C. Brandolin di Vistorta — 4. Azienda agraria di Varda (Brugnera) — 5. Saccarossa Paolo di Antonio di Tamai — 6. Azienda Agricola di Varda.

Classe VI — Vitelle da 10 a 18 mesi: 1. Amm. Zanetti, colono Ortolan Giacomo di Fratta — 2. Benedetti Francesco fu G. Batta di Topaligo — 3. Amm. Zanetti, colono Dal Bo Andrea di S. Odorico — 4. idem, colono Zanette Gio. Maria di S. Odorico — 5. idem, colono Modolo Francesco di S. Odorico — 6. Fratelli Marchetti di Fratta, colono Sonego Giov. — 7. Amm. Brandolin Vistorta, colono Pesot Giacomo — 8. Amm. Zaneti, colono De Re Giuseppe di S. Odorico — 9. Fadalli Ettore di Marco, Cavolano di Sacile — 10. Amm. Zanetti, colono Breda Francesco di S. Odorico.

Classe 7. — Vitelle da 14 a 18 mesi non coperte: 1. Azienda Agricola Varda di Brugnera — 2. Amm. Brandolin di Vistorta, colono Verardo Pietro — 3. Fadalti Ettore di Marco di Cavolano — 4. Don Carlo De Nardi di Fratta — 5. Fort Giuseppe fu Pietro Pietro di S. Lucia (Budoia — 6. ing. Ugo Granzotto di Sacile — 7. Azienda Agricola Varda (Brugnera) — 8. Amministrazione Brandolin, colono Coan Luigi di Vistorta — 9. Zanolin Osvoldo fu G. Batta di S. Giov. di Polcenigo — 10. Amm. Brandolin, colono Verardo Pietro — 11. Amm. Brandolin, colono Nadal Giuseppe.

Classe VIII — Giovenche di mesi 18 a 24 di dubbia gravidanza: 1. Santini Beniamino fu Agostini di Saronne — 2. Poletto Matteo fu Domenico — 3. Amm. Brandolin, colono Pessot Giacomo di Vistorta — 4. Poletto Eugenio fu Giacomo — 5. idem — 6 a 10: Amm. Brandolin, coloni Brieda, Costalonga, Bortolotto, Sacilotto e Canal — 11. Verardo Giovanni fu Giacomo di Maron — 12. Amm. Zanetti, colono Zaia di San Odorico.

Classe 9. — Giovenche da 24 a 30 mesi: 1. Masutti Pietro di Osvaldo di Caneva — 2. Benedetti Francesco fu Giov. di Topaligo — 3. Amm. Brandolin, colono Colot Marco di Vistorta — 4. Amm. Zanetti, colono Modolo Francesco di S. Odorico — 5. Viel Angelo fu Paolo di S. Giovanni di Polcenigo — 6. Poletto Eugenio fu Giacomo, Sacile — 7. Bertolin Fortunato fu Sante — 8. Amministr. Brandolin, colono Barazza Luigi di Vistorta — 9. Ing. Ugo Granzotto di Saicle — 10. Busetti Marco fu Angelo.

Classe 10. — Migliori gruppi: 1. Amm. Brandolin — 2. Amm. Levada — 3. Amm. Zanetti — 4. ing. Granzotto — 5. dott. Guido Sartori.

**POVOLETTO**

### Agitazione di disdettati

Domenica mattina un centinaio di coloni disdettati fecero una dimostrazione di protesta contro le numerose disdette intimate per il corrente anno dai proprietari terrieri.

Una rappresentanza si recò in Municipio e presentò un memoriale al Sindaco; questi promise di occuparsi degli interessi dei disdettati ed inviò al prefetto una lettera esponendo in essa la situazione, e pregando di voler prendere gli opportuni provvedimenti.

Intanto erano giunti una trentina di dimostranti del Comune di Premariacco, i quali proposero di rinnovare la protesta nei paesi vicini. La massa aderì, ed i dimostranti si portarono a Savorgnano di Torre, a Marsure di Sopra, a Ravosa, a Magredis, a Bellagioia e a Ronchis.

**TOLMEZZO**

### La festa degli alpini

Per il 15 corrente è indetta la festa degli alpini alla quale sono invitati tutti gli ex alpini.

Ecco il programma: Ore 9.30: Sfilamento in piazza — ore 10: Commemorazione — Ore 11: Vermouth d'onore alle autorità e agli Alpini in congedo — ore 11.30: Rancio speciale — Ore 12: Pranzo agli ufficiali in servizio e in congedo all'Albergo Roma.

Dalle ore 14 in poi: Corse nel sacco, giuoco delle pignatte, corse e giochi vari. — Ore 20: Ballo fox trott degli scarponi al Teatro De Marchi.

Allo sfilamento prenderanno parte tutti gli ex alpini indrappellati opportunamente.

Al vermouth d'onore prenderanno parte tutti indistintamente gli ufficiali ed alpini in congedo.

Alle 11.30 gli alpini in congedo potranno prendere il rancio (che in quel giorno sarà speciale), insieme coi loro commilitoni sotto le armi.

Gli ufficiali in congedo potranno intervenire al pranzo che avrà luogo all'albergo Roma, pagando una quota individuale di lire 12; sono pregati di inviare a tempo la comunicazione della loro adesione a questo comando.

**PORDENONE**

### Comitato civile di educazione

Riceviamo:

Anche nella nostra città si è costituita l'Unione delle persone oneste, senza distinzione di partiti, per iniziare una propaganda seria, dignitosa, educativa contro il turpe vizio della bestemmia.

Il proclama che quanto prima verrà dato alle stampe, è onorato della firma del Sindaco, del Sottoprefetto, della Magistratura, dell'autorità Militare e da tutte le più distinte personalità, istituti e associazioni di Pordenone.

Bisogna convincersi che se si vuole elevare la personalità umana, se si vogliono migliorare le condizioni di esistenza, risanare l'ambiente famigliare, preservare dalla corruzione i figli, è necessario l'educazione è necessaria un'opera di rinnovazione spirituale; è necessario correggere certe abitudini sciocche, vergognose, indici di bassezza d'animo e di ignoranza: fra tutte le più detestabili quella della bestemmia.

Chi è a contatto quotidiano con la massa operaia e anche con persone della borghesia, dette comunemente civili, prova un sentimento di profonda commiserazione e di disgusto nel sentire i loro discorsi intercalati sempre da espressioni triviali che offendono le idealità e i sentimenti più cari e sacri.

All'estero poi l'Italiano dà spettacolo miserando di inferiorità morale con le sue bestemmie, che vengono tosto comprese anche da chi non sa parlare la nostra dolcissima lingua.

In nome della civiltà, in nome dell'educazione, un Comitato cittadino inizia la sua lotta contro la bestemmia, fidando che tutte le persone oneste, di qualsiasi fede, di qualsiasi partito, vorranno cooperare e con la parola e con l'azione e con l'esempio e con qualche offerta.

**Per le nuove scuole**
**Il prestito di un milione**

Ieri ad Udine fu l'on. Ellero col segretario capo del comune dott. Cavicchi per la stipulazione del contratto con la cassa di Risparmio pel prestito del milione per i lavori delle nuove scuole, lavori che già sono iniziati e che procedono alacremente.

Per il palazzo postale si ha l'assicurazione che pure a giorni si inizieranno i lavori.

**Al Pollini**

avremo mercoledì e giovedì il prof. Helmann, prestigiatore e giocoliere.

**COLLOREDO DI MONTALBANO**

**Marcia forzata e olio di ricino**

Sotto questo titolo il «Gazzettino» pubblica:

«Ricorderanno i lettori come a Colloredo di Montalbano l'organizzatore comunista Pascoli, tenne giorni or sono un discorso comunista in un'aula municipale.

In seguito a vivi appunti, mossi per la concessione della sala, il sindaco popolare di Colloredo rassegnava le sue dimissioni, che furono variamente commentate.

Contro un comunista del paese, l'ufficiale postale Ballarin, si rivolsero in modo particolare gli appunti dei fascisti che pensarono di punirlo.

L'altra notte una squadra di fascisti si recava a Colloredo e obbligava il Ballarin, che si era barricato in casa, ad alzarsi dal letto.

Il poveretto, in camicia, malgrado la rigidità della notte, dovette camminare per più ore su e giù pel paese e poi ritornato a casa, dovette trangugiare un bicchiere di olio di ricino».

**PALMANOVA**

**Apertura di scuole tecniche**

L'amministrazione comunale in seguito a delibera consigliare e con seduta urgente di ieri ha coronato la sua nobile iniziativa determinando l'apertura delle scuole Tecniche Comunali, che senza dubbio, dopo 2 anni scolastici dovranno essere pareggiate.

Per quest'anno funzionerà cominciando dal novembre il 1. e 2. corso.

Le iscrizioni sono aperte da oggi al 28 ottobre e le relative domande, corredate da certificato di maturità certificato di nascita, certificato di vaccinazione e quietanza esattoriale, dovranno essere presentate alla Segreteria municipale.

L'opinione pubblica con senso di serena soddisfazione trova encomiabile l'opera dell'amministrazione comunale che ha saputo, superando infinite difficoltà, dare al paese una istituzione veramente sentita ed indispensabile all'intero vasto Mandamento di Palmanova il quale ha vicino inoltre molti comuni delle zone redente privi di scuole tecniche.

**VENZONE**

**Inaugurazione nuove campane**

Domenica prossima 15, con l'intervento di S. E. Mons. Anastasio Rossi Arcivescovo di Udine, saranno solennemente consacrate e inaugurate le nuove campane con questo programma:

Alle ore 6, sveglia con spari di mortaretto e con le note allegre della nostra musica. — Ore 9: ricevimento di S. E. l'arcivescovo. Dalle 9.30 alle 12, inaugurazione campane, cresima e messa solenne.

Alle 12 vi sarà il banchetto sociale — Ore 16, concerto musicale in Piazza Umberto I. — Ore 18: Illuminazione fantastica della Torre Monumentale e delle vie del paese, che saranno pavesate con festoni archi ecc.

**SANTA MARIA LA LONGA**

### Agitazione di contadini

Domenica i coloni disdettati fecero una dimostrazione di protesta.

Una commissione si recò dal sindaco perchè si faccia interprete presso il prefetto dei loro desiderata.

Il Sindaco inviò al capo della provincia il seguente telegramma:

«Reputo doveroso avvertire che tra famiglie agricole disdettate questo comune come paesi contermini regna viva agitazione per fatto qualora dovessero sloggiare novembre prossimo resterebbero senza tetto invocano mio mezzo intervento autorità politica».

**CIVIDALE**

**I promossi**

R. SCUOLA TECNICA (Sessione autunnale) — *Licenziati dalla terza*: Cosulich Sergio, Dorbolò Mario, Gottardis Antonio, Tess Luciano, Zuliani Spartaco, Baroni Mario, Banda Luigi, Codutti Ofelia, Lombai Bruna, Miani Anna, Novelli Elvira, Qualizza Annita, Sclauzero Lydia, Ternon Anna, Zanuttini Stefania.

*Promossi dalla II all III*: Bedo Oscar, Braidotti Dante, Cebock Giuseppe, De Biasi Giovanni, Macorich Attilio, Moschioni Luigi, Piccoli Alfredo, Rossi Tarcisio, Vouch Mario, Zanon Antonio, Bacchetti Amelia, Lanzutti Bruna, Leban Natalina, Liberale Giuseppina, Liberale Massimina, Napoli Lidia, Paussa Erminia, Podrecca Maria, Vergiglio Lidia.

*Promossi dalla I alla II*: Conti Lodovico, Mancinelli Elio, Petris Enzo, Piani Bruno, Bulfoni Elio, Fragiacomo Dante, Lenzi Leandro, Marini Silvio, Serafini Francesco, Zorza Bruno, Adami Ines, Bacchetti Gesuina, Cimarutti Ines, Groppo Antonietta, D'Orlandi Alma, Munari Rina, Populin Fosca, Russian Erailia, Strazzolini Valeria, Zanutto Pia, Zuccolo Amelia, Bonlioi Alba (ammessa).

**Vaccinazione**

Nei giorni 22, 23 e 24 ottobre, tanto nel comune che nelle frazioni i sanitari procederanno alla vaccinazione.

**LATISANA**

**R. Ispettore dei monumenti**

Il cav. dott. Virgilio Tavani, è stato nominato R. Ispettore dei Monumenti, scavi ed oggetti di antichità, ed arte di Latisana.

Rallegramenti all'egregio uomo, per l'onorifico incarico.

**S. VITO AL TAGLIAMENTO**

**Usi ed abusi comunali**

Con questo titolo riceviamo una protesta per la nomina di una maestra. Il fatto è compendiato in questa domanda, abbastanza eloquente per risparmiare i commenti: domanda formulata nella lettera-protesta:

«.... Mi saprebbero dire i Signori del Comune in forza a quale legge ed a quale diritto hanno potuto eleggere una maestra in un posto stabile delle scuole rurali, mentre la medesima «era stata esclusa completamente» dalla graduatoria della Commisione scolastica comunale? Forse in base all'art. 44 della legge?...

Un'autorevole personalità municipale mi risponderà: La maestra ha prodotto un ricorso al Consiglio provinciale scolastico per essere ammessa in concorso. Ma a quella personlaità si potrebbe anche far notare che il ricorso è ancora sospeso, che ha tutte le probabilità di essere respinto e che nel frattempo il Consiglio non poteva, dietro una semplice domanda presentata dalla concorrente al Comune, deliberare a suo favore la nomina a maestra stabile neanche subordinatamente all'esito del ricorso. (Crediamo che, sul ricorso, il Consiglio scolastico provinciale abbia deliberato ieri sera).

A molti consiglieri comunali non c'è veramente da farne carico perchè legano l'asino dove vuol il padrone, e con la spiccata loro mentalità e conoscenza delle leggi, non c'è da pretendere che facciano una obbiezione a quello he vien loro comandato, ma contro questi abusi ed ingiustizie c'è da farne carico ai dirigenti della compagnia...

**PRECENICCO**

**Un sopraluogo dei fascisti**

Narrammo della ribellione di quaranta comunisti contro due carabinieri. Gli arresti operati dalla Benemerita sommano a dieci.

Ieri giunsero in paese squadre fascsite, ma poichè l'autorità aveva preso severe misure non avvenne alcun incidente. A sera i fascisti sono ripartiti.

### Alla memoria del dott. cav. Corrado Angelini

Stamane è venuta al nostro ufficio una delle ammalate ricoverate a Lovaria. Ella ci disse, piangendo:

— Ma ha mandato la Madre Superiora in nome di tutte le suore e vengo anche in nome di tutte le ammalate.... Mi hanno mandato a *La Patria* per pregare questo giornale di rendersi interprete del dolore che vinse tutte, laggiù nel nostro pietoso ospizio, tutte, tutte!... Oh povero primario Angelini!... Egli ci ha abbandonate... ha dovuto abbandonarci, perchè Lui non ci avrebbe abbandonato mai.... Lui ch'era un padre buono per le ammalate, che era un consigliere ed un fratello per le suore, ch'era un figliuolo amoroso per la Madre Superiora...

Parlava e lacrimava e insisteva nel pregarci di volerci noi renderci interpreti del loro acerbissimo dolore. Noi crediamo che l'episodio e le tronche parole e le lacrime siano così eloquenti, che nulla di più vivo ed efficace noi potremmo scrivere; laonde nulla di nostro aggiungiamo.

La Madre Superiora aveva già disposto per l'intervento alle funebri onoranze: ma la ristrettezza del tempo non lo consentì... Oh era ben vivo il desiderio nostro di accompagnare il buon dottore, Colui che ci aveva confortato per tanti anni nei dolori fisici e negli abbattimenti dell'animo. Colui che si era ricordato di noi persino durante l'anno dell'angosciato esilio... Era ben vivo il desiderio nostro di seguirne la salma benedetta... di accompagnarla con le nostre preghiere e con le nostre lacrime.... Siamo tutte dolenti, a cominciare dalla Superiora, che non ci sia stato possibile... Ma noi preghiamo e pregheremo ugualmente il Signore per Lui, per la Sua famiglia.....

Benedetta la memoria di coloro che, nel trapasso da questa vita, sanno destare anche nel cuore di chi vive facendo il bene, sentimenti così profondi di accorata ammirazione, e nel cuore umile delle beneficate sentimenti così profondi di accorata riconoscenza!

— Benedetto il nome, benedetta la memoria del dott. Angelini! — ripeteremo anche noi con la umile donna che ci trasmise la preghiera delle suore e delle ammalate di Lovaria.

### Assemblea lavoratori della Mensa

Sabato una quarantina circa di soci, parecchi dei quali rappresentavano anche gli assenti per servizio notturno, tennero l'annunciata assemblea. Quasi tutti i consiglieri erano presenti. Presiedeva il collega Scarpa, il quale spiegò il motivo della riunione: e cioè, se la volontà dei soci lo consentiva, la nostra Sezione avrebbe preso eventualmente una nuova direttiva.

Dopo alcune spiegazioni, il Presidente dimostrò lealmente l'errore che la nostra sezione stava commettendo qualora dovesse abbandonare la vecchia via; fu a questo punto che interloquirono diversi soci e la discussione si fece molto animata per le diverse idee. Parlarono: Tirelli e Pies per la costituzione di un centro autonomo della Sezione di Udine, senza alcun colore politico. La maggioranza fu per la sezione autonoma, ma controbattuta dai fedeli soci della vecchia organizzazione e messi in guardia dal collega Scarpa sui pericoli del cambiamento, venne pel momento soprasseduto, attendendo esplicite istruzioni del Comitato Centrale di Milano.

Alla seduta, il segretario Achille Bon si presentò dimissionario per motivi di servizio, dimissioni che vennero accettate dall'assemblea con vero dolore, poichè la Sezione perde con Lui un lavoratore indefesso per gli interessi della classe quale segretario ed un caro compagno nella vita privata.

Venne poi votato ad unanimità un segno di riconoscenza in denaro e medaglia d'oro al Bon, in considerazione della sua disoccupazione e dei servizi prestati alla classe per ben 38 mesi con onestà, sacrificio ed attività.

Fu data poi lettura del bilancio che fu con soddisfazione approvato. Passati alle nomine, furono eletti ad unanimità a cassiere il socio Zecchini Oreste ed a segretario il collega Rossato Guido. L'assemblea terminò alle quattro della mattina. In breve, ne sarà tenuta un'altra.

**Consorzio veterinario**

A tutto il 10 novembre 1902 è aperto il concorso al posto di veterinario consorziale — Stipendio L. 6000, indennità di trasporto L. 1500, indennità caro-viveri come per legge. Documenti di rito. Per informazioni rivolgersi segreteria del Consorzio, presso Municipio di Comeglians.

Il presidente: *Nicolò Ceconi.*

# Cronaca Cittadina

### Per il cinquantenario dalla fondazione degli Alpini

L'Associazione nazionale Alpini, Sezione friulana, informa i soci che, per ordine ministeriale, la commemorazione del cinquantenario del Corpo, che doveva solennizzarsi domenica 15 corrente in ogni sede di reggimento Alpino, si terrà invece presso i singoli battaglioni. Il Comandante del battaglione «Feltre» ha gentilmente invitato la Società ad unirsi a' suoi Alpini per festeggiare in Udine la ricorrenza.

La presidenza però conoscendo il desiderio di molti soci di solennizzare la data nella redenta Gorizia, invita coloro che preferiscono accettare l'invito del «Feltre» ad inscriversi presso la cartoleria G. B. Cremese in via Cavour.

La partenza per Gorizia si effettuerà col treno delle 5.10.

I festeggiamenti a Udine avranno luogo nella Caserma Vittorio Emanuele III. (fuori porta Pracchiuso) e cominceranno alle 10. Dalle 9 funzionerà un servizio automobilistico con partenza dall'arco di via Manin.

Per maggiori schiarimenti circa i programmi delle cerimonie, sia di Udine come di Gorizia, rivolgersi alla cartoleria Cremese. Le inscrizioni si chiuderanno domani sera, giovedì.

**Il vessillo della Società Agenti**

Domenica 15, ore 10.30 nel teatro Sociale s'inaugurerà il vessillo della Società di M. S. fra Agenti di commercio, industria e possidenza. Pronuncierà il discorso inaugurale S. E. l'on. avv. Giuseppe Girardini, probiviro della Società.

### Sovvenzioni alle industrie

L'Associazione industriali friulani è lieta di poter constatare l'ottimo risultato ottenuto nelle sovvenzioni straordinarie industriali sui risarcimenti dei danni di guerra.

Se si confrontano i risultati da noi ottenuti con quelli delle altre provincie si vede come l'industria friulana sia stata la più ben trattata.

Le sovvenzioni, concesse ad un tasso di favore, saranno certamente un buon contributo per la rinascita industriale ed economica del Friuli.

Questa forma nuova di aiuto, che il benemerito Istituto Federale di Credito di Venezia potè concedere costituendo un più cospicuo finanziamento di quello messogli a disposizione dal ministero delle Terre Liberate, non ha cessato ancora il suo funzionamento.

L'istituto Federale stesso riceve sempre le nuove domande avendo una piccola disponibilità di fondi sulla somma stanziata per il fatto che alcune provincie sono rimaste un po' in dietro nelle richieste.

L'Associazione Industriali Friulani si occupa ben volentieri delle pratiche necessarie per tutte le ditte che ritenessero di poter usufruire di tale concessione.

### Per la produzione delle sementi in Friuli

Si è tenuta presso l'Associazione Agraria Friulana una importante seduta allo scopo di creare un primo nucleo di produttori di sementi selezionate nella nostra provincia.

Ai numerosi intervenuti il dott. Ortali, della Cattedra di Cividale, espose la parte teorica e pratica della Genetica vegetale seguita dal prof. Todaro nella ricerca dei frumenti eletti, frumenti che ovunque diedero i migliori risultati come lo stesso dott. Ortali ebbe a constatare nei campi sperimentali e come fanno fede le numerose pubblicazioni in merito. La discussione animata ed elevata che ne seguì mostrò quanto favorevolmente sia presa in considerazione la bella iniziativa volta a creare un centro di produzione di buone sementi che concorreranno a migliorare la nostra cerealicoltura, liberandoci dal non indifferente onere di comperare da altre provincie il forte quantitativo di sementi occorrenteci.

La riunione sortì esito ottimo. I numerosi intervenuti seduta stante gettarono le basi solidisime della futura organizzazione, alla quale la Asociazione Agraria Friulana ha dato sin da ora il suo appoggio, tanto che potè subito iniziare la distribuzione della varietà Todaro direttamente avute dall'Istit. di genetica vegetale, presso il quale preventivamente erasi assicurato un forte quantitativo di varietà elette.

Facciamo i nostri più fervidi auguri di rapido sicuro successo alla nascitura società tra Produttori sementi del Friuli.

**L'assemblea dell'Università Popol.**

Iersera, nella sede sociale, si radunò la assemblea ordinaria dell'Università Popolare.

Il presidente, prof. Enrico Morpurgo, dopo avere brevemente commemorato il compianto consocio dott. comm. Emilio Volpe, mandò un saluto augurale all'Università Popolare di Gemona ed alla Sezione udinese dell'Unione Operaia Escursionisti italiani, due istituzioni sorte di recente, e che si propongono lo sviluppo fisico ed intellettuale del nostro popolo. Comunicò poi l'adesione dell'Associazione Friulana dei medici condotti, la quale volle offrire all'Università Popolare anche un contributo finanziario.

Aperta la discussione sul resoconto economico e morale per l'anno scolastico 1921-1922, prese la parola il dott. cav. Cesare per raccomandare che le gite di istruzione siano rese più frequenti nel prossimo anno e che si istituiscano corsi pratici di insegnamento per gli operai.

Dopo qualche altro rilievo, su proposta dello stesso dott. Cesare, l'assemblea unanime confermò in carica il Consiglio direttivo uscente. Sappiamo che questo è già all'opera per compilare il programma del nuovo anno scolastico, che si inizierà nel venturo novembre.



**Una pietosa cerimonia**

si svolse questa mattina, nel nostro cimitero: la traslazione della salma di quel povero artista teatrale Fernando Fabrini che rimase travolto ed ucciso oltre il ponte della roggia in via Bartolini.

Dal campo comune ove era stata sepolta, la salma fu esumata alla presenza dei costernatissimi genitori che avevano lui solo speranza e sostegno dei loro ultimi anni; e li circondavano dolenti, con pensiero gentile e pio, tutti gli artisti delle operette che si rappresentano ora al Sociale, ed un gruppo numeroso di cittadini che il caso tragico del povero Fernando commosse ed è ricordato tuttora mestamente.

Fiori, molti fiori, furono sparsi sulla austera Cappella, tutti i presenti formarono corteo, preceduti dal sacerdote orante; e accompagnarono il povero morto nel sotterraneo in un loculo dei quali fu rinchiuso — mentre la volta risuonava dei singhiozzi della madre e del padre.

Appiè del tumulo sigillato con lapide portante in epigrafe il ricordo del buon figlio e del bravo artista Fabrini, furono sparsi i fiori....

Ai genitori, oggi che il loro dolore acutamente si rinnova, le nostre condoglianze.

**Beneficenza a mezzo della "Patria,,**

*Casa di Ricovero* — In morte del cav. dott. Corrado Angelini: famiglia Ravaioli lire 20, fam. Oliana 10, farmacisti Manganotti 50; — del bambino Renzo Molinari: A. S. 10.

*Tubercolotici di guerra.* — In morte del cav. dott. Corradino Angelini: famiglia Gallizia Pietti 5, Alessandro Mianni 10, Gioconda Schiavi 10, Annita Villoresi ved. Silvestri e figli 10, — di Cedolo Pietro: Dirce e Floriano Gallizia 5 — di Mario Trebbi: farmacisti Manganotti 10.

*Ospizio Marino Friulano.* — In morte di G. B. Asquini: dott. Carlo Valentinis lire 10.

*Mutilati di guerra.* — Ricordando le gentilezze avute dal sig. segretario i coniugi Giusto e Anna Fontanini e la sorella Pia, in morte della sorella Adele, offrono lire 25.

*Orfani di guerra.* In morte dell'amata sorella Adele: Le sorelle Caterina ed Eva Fontanini lire 25 — del cav. dott. Corradino Angelini: farmacisti Manganotti 50.

*Padiglione Tullio.* — In morte del cav. dott. Corradino Angelini: dott. Giovanni Carnelutti di Pozzuolo lire 10, Fratelli Ridomi 10, Ferrucci Arturo 10.

*Società «Dante Alighieri».* — Per inscrivere nel libro d'oro il nome del dott. Corradino Angelini: Annita Villoresi ved. Silvestri e figli 10.

**Sottoscriz. pro onoranze al Sen. di Prampero.**

Elenco somma precedente lire 23650.15. — Comune di Enemonzo e Comune di Tricesimo 100 cadauno — Totis Enea di Martignacco e Nicodemo Antonio di Palmanova 5 cadauno — Bertolio Vincenzo di Tricesimo, Bortolotti cav. uff. Arnaldo, Fior Domenico, Dott. Mario Asquini, Ellero Valentino, Boschetti Domenico, Bortolotti Eugenio, Coiazzi dott. Felice, Di Gaspero dott. Pietro Rizzi, Pagavini dott. Luigi di Udine, De Lorenzi Attilio lire 10 cadauno — Comune di Povoletto, lire 150, di Mortegliano, di Treppo Grande e di Palmanova 50 cadauno; di Montereale Cellina 25 — Totale L. 24205.15 — La sottoscrizione continua.



## BOLLETTINO MILITARE

*Espigi* ci manda da Roma:

Bodino Giovanni Battista, tenente colonnello nel 7. alpini, è promosso colonnello nell'arma stessa e nominato comandante del distretto di Bassano.

De Negri Giulio, tenente colonnello di fanteria, distretto di Udine, è promosso colonnello e nominato comandante del medesimo distretto.

**La denuncia di Driussi**

Certo Settimio Driussi di 39 anni di Paderno è stato denunciato alla autorità giudiziaria, per tentata violenza carnale, ai danni di una bambina di undici anni che egli aveva assunto a servizio.

**Rubano cavallo e calesse**

Stanotte, ignoti ladri sono penetrati in una casa di via Cividale dopo aver prodotto una larga breccia nella rete metallica che cinge l'orto. Uscirono poi per il portone, rubandovi il cavallo ed il calesse che si trovavano nella stalla il primo, e nella rimessa il secondo.

**Grave caduta**

All'ospitale fu accompagnata Anna Bianchi di anni 35, abitante in Via Bertaldia; presentava varie contusioni e la frattura all'ulna. Guarirà in un mese.

### Comunicato

Finalmbente, l'altra sera, superata la consueta burocrazia, vinte le varie difficoltà di indole casuale, occorse durante l'arruolamento, don Ridolfi ha potuto portarsi in Belgio con buona parte degli emigranti, minatori, arruolati per Charles Roi. Noi lo abbiamo visto partire conducendosi il suo piccolo manipolo di lavoratori con faccia serena; aveva una missione da compiere ed era sicuro delle proprie forze. Conduceva un piccolo esercito di friulani alla conquista della nuova terra di lavoro. Noi lo abbiamo paragonato ad un capitano presago della vittoria. Commovente è stato l'addio dei giovani mai sino allora espatriati; nella loro commozione, però, si vedeva trepidare la bella fierezza del nostro popolo friulano che si pone alla ventura, e l'avventura questa volta era la conquista del pane. I vecchi erano calmi, sereni anche; ho sentito sulle loro bocche ripeter con peritezza l'itinerario del viaggio in Germania; conoscevano la terra: Tarvis, Salisburgo, Monaco, della buona birra, tutte «buone conoscenze», insomma; sembravano vecchi marinai in procinto d'intraprendere un viaggio nel «loro mare»: ciò confortava gli inesperti.

Il periodo dell'emigrazione invernale del segretariato del popolo è incominciato con questo primo scaglione di minatori. Altre ondate si succederanno. Noi confidiamo che se in ispecie i giovani sapranno assuefarsi al servizio di manovali in miniera, la disoccupazione della nostra terra potrà essere di molto lenita con l'emigrazione. E' un campo vasto, da pochi conosciuto in Friuli, la miniera. I vecchi forse, non vi si sapranno assuefare, ma il domani è delle nuove forze giovani, e a loro affidiamo questa nuova conquista.

Michelucolni

**Fiori d'arancio**

L'altro giorno l'egregio sig. Pasquale Razzano si è unito in dolce nodo con la gentile signorina Iva Michieli. Il rito civile si svolse in Castello, quello religioso nella Chiesa del Carmine.

Fervidi auguri alla coppia felice.

## Cronaca Sportiva

### Dopo l'incontro di Modena

MODENA, 8. — Discreto pubblico presenziò oggi alla partita Udinese-Modena. L'Udine, forte e saldo in tutte le sue linee, in virtù di un ottimo allenamento e di un meraviglioso affiatamento, fornì oggi una delle sue migliori esibizioni e vendette cara la vittoria al Modena, colto in una delle sue più nere giornate. La difesa e gli halves modenesi dovettero impegnarsi a fondo per sventare la frequente minaccia dei bianco-neri e mantenere vergine la propria rete e solo per la agilità di Brancolini, un tiro di Melchior, da pochi metri, all'improvviso non trovò libero accesso alla rete dei giallo-bleu. La partita nelle sue linee generali è facile a riassumersi. Nei primi venti minuti netta superiorità udinese, andata man mano affievolendosi col calare degli halves udinesi; nella ripresa il dominio indiscutibile passò ai modenesi. I due goals furono segnati da Cuttin al 25' minuto del primo tempo su calcio di rigore, ed al 27. minuto della ripresa su passaggio di Forlivesi. Dell'Udinese tutti giuocarono bene e specialmente Tosolini, terzino preciso e potente, Liuzzi II, Cantarutti, Melchior, e Benassi. Del Modena il solo Pedrazzi. Ottimo l'arbitraggio di Bistoletti.

***

Senza commenti! Questo il resoconto pubblicato da «La Gazzetta dello Sport», che conferma quanto avevamo già a scrivere, e cioè che la nostra squadra darà del filo da torcere anche a quelle che vanno per la maggiore.

### Le gare di Portogruaro sospese

Le gare ciclo-podistiche indette dal Comitato «Pro Mutilati» che dovevano svolgersi a Portogruaro il giorno 15 corr., per cause di forza maggiore vengono rimandate ad epoca indeterminata.

## ARTE E TEATRI

### TEATRO SOCIALE

La compagnia «Pina De Simoni» ha rappresentato ieri sera *Madama di Tebe* con grande sfarzo di scenari e di vestiti. L'esecuzione è apparsa affiatatissima e molto brillante. Il merito principale del successo spetta ad Olimpia Sali protagonista deliziosa per grazia, per eleganza e per vivacità. Accanto a Lei si fece vivamente apprezzare la brava sig. Ilda Sara che sfoggiò una bella voce fresca, estesa ed intonata dimostrando inoltre di possedere una chiara dizione ed una sicura conoscenza della scena.

Il tenore Zanirato fu un efficacissimo Babà e il Campilli con le sue risorse di schietta e bella comicità divertì immensamente. Ottimo caratterista il Giorgi.

Il pubblico numeroso e distinto tributò gli artisti tutti ed al valente maestro Cuatolo nutriti e calorosi applausi a scena aperta e ad ogni calar di sipario.

Stasera: «La duchessa del Bal Tabarin».

Domani, un'importante novità «La Ragazza Olandese» di Kalmann per la quale l'attesa è vivissima.

## L'ARTE MUTA

### CINEMA EDEN

Questa sera nuovo programma straordinario: CUOR DI VENT'ANNI, graziosa commedia brillante divisa in 5 atti, tratta dall'operetta americana «Oh! Boy». Interpreti principali la geniale attrice June Caprice e gli attori che eseguirono: *La maschera dai denti bianchi.*

Fuori programma l'assunzione dal vero: *Circuito di Strasburgo* con la vittoria di Felice Nazzaro.

Accompagnamento di orchestra.

E' viva l'attesa per il capolavoro: *Maria Tudor*, che si proietterà in settimana.

### CINEMA MODERNO

Stasera 2.0 programma e fine del grandioso dramma: MEA CULPA, con protagonista la celebre attrice francese Susanna Grandais. Quanto prima «Le grandi specie polari della spedizione Carnegie».

### CINEMA-TEATRO CECCHINI

Questa sera si proietterà una importante impresa *Il giro del mondo di un biricchino di Parigi*. Protagonista il ragazzo Franco Cappelli. Solo per una sera. Immenso successo.



## Interessi Magistrali

### Giunta Provinciale per le scuole medie

Nella seduta ultima erano presenti: provveditore cav. Gentile, on. Biavaschi, prof. Fiammazzo, dott. Peratoner, prof. Marchesi, prof. Petronio e prof. Crichiutti. — Si presero le seguenti deliberazioni: Non si approva la nomina del direttore del Convitto Comunale di Tolmezzo nella persona del maestro Fior Giobbe, finchè egli non rinunci al posto di insegnante elementare — Parere favorevole ottiene la concessione di un sussidio alle scuole tecniche pareggiate di Tolmezzo e di Sacile.

Il calendario scolastico per l'anno 1922-23. è così fissato per le scuole medie: a Natale, cinque giorni: 26, 27, 28, 29 e 30 dicembre; Pasqua nove giorni: 29, 30 e 31 marzo e 2, 3, 4, 5. 6 e 7 aprile. — Restano da distribuire due giorni dei sedici disponibili per regolamento e si fissano i seguenti: otto dicembre, festa della immacolata e 31 maggio, Corpus Domini.

La Giunta prende inoltre deliberazioni di carattere personale.

### Deputazione Scolastica Provinciale

Presenti: Provveditore cav. Gentile, presidente, prof. Del Piero, prof. Pizzio, Morassutti, Marzona, Sandri.

Si proroga l'aspettativa per motivi di salute ai maestri Anna Della Pietra di Tualis, Stefania Civran di Fagnigola, Emma Balliana di Visinale e Lazzaretti Elisa di Polcenigo.

Si collocano in aspettativa, per motivi di salute: Iva Giani di Pasian di Pordenone, Gaetano Belloni di Cordenons, Maria Morin Albertini di Sacile.

Si respingono le domande di aspettativa alle maestre: Clapiz Carolina di Venzone, Maria Rinaldi di Drenchia, Olga Urbani di Varmo.

La domanda della maestra Luigia Provisani di essere riassunta in servizio è respinta, continuando i motivi di salute.

La Deputazione è favorevole di commutare il diploma del corso universitario di perfezionamento nel diploma di direttore didattico alla maestra Bressan Maria di Adegliacco.

Si deliberano i riordinamenti alle scuole di Pieve, Rondovez e S. Gervasio, e si è favorevoli a sussidi per le scuole di disegno a Pordenone, Scuola per adulti a Sesto al Reghena e Biblioteca popolare cattolica presso il terzo ordine francescano in via Treppo.

Viene poi comunicata l'assegnazione dei seguenti maestri al corso di tirocinio annesso alla Regia Scuola Normale di S. Pietro al Natisone: Paolina Venturini nella classe I, Cecilia Deganutti cl. II, Igea Mazzolini classe III; Berenice Strazzolini Taschiutti cl. IV, Elvira Taschiutti cl. V e VI, corso popolare.

Infine si approva il rendiconto per l'Economo dell'Ufficio provinciale scolastico, delle anticipazioni ricevute sul cap. 29, art. 5, per i mesi di luglio e agosto 1922 e si approvano varie spese per lavori o acquisto materiale.

### Diplomi di benemerenza scolastici

Con recente decreto reale, in seguito a proposta della Deputazione provinciale scolastica di Udine, agli insegnanti sottoindicati sono stati conferiti diplomi di benemerenza per l'ottimo servizio da essi prestato nelle scuole elementari e nei giardini d'infanzia: Piccinini Vittoria, maestra dirigente nella scuola di Udine, diploma di medaglia d'oro. — Scher Cozzi Maria, maestra nelle scuole di Udine e Raineri Margherita, maestra in Fontanafredda, diploma di medaglia di argento — Carruccio Erminia maestra in Drenchia, Zuliani Amelia dirigente l'Asilo Infantile di Cividale, e Rossi Giuseppe maestro in Cordenons, diploma di medaglia di bronzo.

## Nel mondo scolastico

SCUOLE COMPLEMENTARI

Promosse dalla I alle II: Cassi Giulia, Micossi Italia, Menini Luigia, de Pecka Elda, Salvadori Maria, Beltrame Natalia, Bertoli Evelina, D'Arienzo Ester, Bissattini Teodolinda, Bodini Sofia, Carlini Venelia, Cotterli Ada, Driussi Teresa, Milani Cesarina, Nenino Teresa, Venica Luigia, Danielis Teodolinda, Pavan Regina, Barei Annita, Gasparutto Caterina, Della Negra Narcisa, Peressini Rosina, Sbrana Anna, Tonini Lidia, Zanier Elsa, Zanini Agelina, Querini Caterina.

Dalla II alle III. Bergagna Gioiella, Blasich Luigia, Bossi Mercedes, Ceschiutti Rosina, Coceancig Maria, Cuttini Cesira, Bassi Caterina, Deotto Zoe, Gallizia Lina, Lorenzini Maria, Parpinelli Eugenia, Righini Eva, Allatere Ida, Biasoli Luigia, Cattaruzza Silvana, Ciani Olimpia, Crozzoli Anita, Degani Lidia, Falomo Francesca, Ferro Ester, Ferni Guglielmina, Lunazzi Santa, Vidussi Clorinda, Collino Lia, Madussi Ines, Gabriele Angelina, Giavitto Anna, Minciotti Valeria, Pattaroni Margherita, Pesante Beatrice, Rossi Anna, Tonini Giovannina, Totis Bruna, Vendramini Lucia, Picco Maria, Pischiutti Francesca, Venturin Lucia, Gaspardi Angelina.

*Licenziate.* — Andreoli Lina, Dorfa Anna, Dreossi Ida, Gervasi Elena, Job Albina, Moro Margherita, Morocutti Guglielmina, Selva Elena, Calligaris Bruna, Campo Dell'Orto Virginia, Cargnelutti Luigia, Cedaro Jole, DeganoGioconda, Del Gos Giuliana, Masutti Albina, Del Piero Lidia, Tonutti Alba, Di Monte Maddalena, Diminuto Stefanina, Gori Luigia, Manganotti Pia, Martini Vittoria, Orlando Olga, Tedeschi Vitalina, Terzani Maria, Tosoni Clorinda, Villorezi Anna, Tonogli Santa, Totis Norma, Verona Gesuina, Vidoni Gemma, Vidoni Wilma, Zanotelli Candida.

### L'ultimo termine

Si ricorda che lunedì 16 corr., scade il termine per l'inserizione degli studenti alle scuole Medie. Nessuno, salvo che concorrano motivi gravissimi (da comprovarsi) non più tardi del 31 ottobre) potrà essere inscritto dopo quel giorno. Attenti dunque, coloro che frequentano o si accingono a frequentare le scuole tecniche o ginnasiali ed i corsi complementari, gli istituti tecnici ed i licei od i corsi normali — attenti alla data: non essere in quel giorno regolarmente iscritti, vuol dire non potersi più inscrivere, vuol dire perdere un anno di scuola.

## Nel mondo degli affari

NUOVA LATTERIA A BLESSANO.

Con atto rogato nell'agosto. e depositato nella cancelleria del tribunale il 30 settembre si è ricostituita in Blessano una società in nome collettivo, denominata Latteria sociale di Blessano, allo scopo di lavorare in comune, coi metodi perfezionati, il latte prodotto nelle stalle dei soci e di ripartirne o venderne i prodotti. Le azioni sono da lire 10 l'una; la durata è di venti anni, prorogabile. Possono essere soci soltanto le persone giuridicamente capaci, morali, che non facciano parte di altre società in paese limitrofo, che possiedano bestiame lattifero e risiedano in Blessano e paesi limitrofi.

FALLIMENTO. — Con sentenza del Tribunale di Pordenone è stato dichiarato il fallimento della ditta fratelli Augusto e Paolo Gaiotti. Fu nominato giudice al fallimento l'avv. cav. Dante Tomassini, curatore provvisorio il rag. Enrico Cosarini.

Fu fissato il giorno 21 alle ore 15 per la prima adunanza dei creditori, al 31 ottobre termine per la verifica dei crediti, e 20 novembre chiusura del processo verbale di verifica dei crediti.

## La soppressione dell'ufficio centrale per le N. P.

ROMA, 10. — Il Consiglio dei ministri, riunitosi stamane alle ore 9.30, è terminato verso le 14. Il Consiglio ha deliberato la soppressione dell'Ufficio centrale delle nuove provincie e la sostituzione con i prefetti dei due commissari di Trento e di Trieste, lasciando impregiudicata la funzione della Commissione consultiva centrale, istituita col R. D. 8 settembre 1921.

Ha poi esaminato la situazione dell'Oriente, la quale è sempre oscura, quantunque ormai ogni pericolo di conflitti sia evitato.

## Il decreto sugli affitti proroga al 30 giugno 1924

ROMA, 10. — In seguito ad accordo intervenuti fra la Presidenza del Consiglio e il ministro della Giustizia, è stato compilato uno schema di decreto-legge riguardante provvedimenti per l'affitto delle case. Questo decreto, che ha già ottenuto la approvazione del Presidente del Consiglio sarà sottoposto prossimamente all'esame del Consiglio dei ministri.

Lo schema di decreto-legge in parola stabilisce che il regime speciale per l'affitto delle case, che dovrebbe scadere con il 30 giugno 1923, è prorogato di un altro anno. Quantunque la scadenza delle norme previste dalle disposizioni legislative vigenti sia, in materia di affitto di case, abbastanza lunga, pure il Governo è venuto nella decisione di procedere senz'altro a tale proroga per evitare le disdette. Insieme alla proroga della scadenza del regime speciale per gli affitti è concesso ai proprietari delle case di effettuare un nuovo aumento percentuale della pigione variante del 30 per cento (pigioni altissime), al 12 per cento (pigioni minime).

## Il congresso per le stazioni climatiche

STRESA, 10 — Al teatro Rossini ha avuto luogo stamane la seduta inaugurale del congresso dei Sindaci ed albergatori delle stazioni climatiche e balneari. Erano presenti gli on. Vittorio Emanuele Orlando, Jacini, Pestalozzi e Lanfranconi e numerosi congressisti venuti da ogni parte d'Italia. Dopo un saluto ai convenuti dato dal Sindaco di Stresa hanno parlato il prof. Devoti per la associazione dei medici di idrologia e climatologia, il gr. uff. Rebucci presidente della Federazione fra le stazioni termali e balneari italiane, l'on. Pestalozza per i deputati piemontesi. l'on. Jacini per la provincia di Como e quindi salutato da grandi acclamazioni l'on. V. E. Orlando. Si è poi proceduto alla nomina della presidenza e alla lettura delle adesioni fra cui quella del presidente del consiglio, di parecchi ministri e sottosegretari di stato, di numerosi senatori e deputati, quindi il congresso ha iniziato i suoi lavori.

## L'on. Luciani a Monfalcone

Trieste 11. — L'on. Luciani ha oggi continuato il giro delle zone devastate dalla guerra. Alle ore 10 accompagnato dal sen. Mosconi dall'on Suvich e dal suo capo di gabinetto comm. Cardinali, è partito in automobile da Trieste alla volta di Monfalcone. Nei pressi di Nabresina il ministro accompagnato dal sindaco cav. Boschetti, ha visitato le rinomate cave di pietra. Giunto a Monfalcone l'on. Luciani si è recato agli stabilimenti Adria dalla fabbricazione della soda ammirando le costruzioni già eseguite. Dopo una visita ai baraccamenti dove è ricoverata la popolazione senza tetto, è stata offerta al ministro una colazione al municipio, alla quale hanno partecipato anche il sindaco cav. Bonavia, il sen. Mosconi e l'on. Suvich. Poscia il ministro ha visitato le opere di ricostruzione della società delle officine elettriche dell'Isonzo nonchè il cotonificio di Monfalcone. Si è recato quindi al cantiere navale ove ha visitato minutamente le officine e i vari impianti moderni. Dopo una visita al cimitero monumentale di Redipuglia il ministro alle ore 18 ha fatto ritorno a Trieste.

## I Reali nel Belgio

RACCONIGI, 10. — Sono partiti i Sovrani con un treno speciale per il Belgio.

I giornali di Bruxelles pubblicano lunghi articoli di elogio ai nostri Sovrani.

*Domenico Del Bianco, gerente respons.*
*Tip. Domenico del Bianco e figlio, Udine.*

La Famiglia Angelini ringrazia, riconoscente, le Autorità civili e Militari e tutti coloro, che vollero dare l'ultimo tributo di affetto e di stima al suo caro Estinto.

**Dott. CORRADINO ANGELINI**

Ricorderà perennemente le premure affettuose del prof. Pennato e del dott. Borghese, medici curanti.

Udine, 10 ottobre 1922.

La moglie Fuccaro Caterina coi figliioletti, la sorella Italia ved. Rizzi col figlio Lino, il suocero Fuccaro Sebastiano e famiglia, i parenti tutti annunciano con animo straziati la morte del loro amatissimo

**DI VAL GIUSEPPE**

avvenuta oggi alle ore 14.35, dopo brevissima malattia.

I funerali seguiranno giovedì mattina alle ore 9.

La presente serve di partecipazione personale.

Raccolana 10 settembre 1922.

## AVVISI ECONOMICI

**Domande d'impiego**

GIOVANE ventenne fabbro pratico banco e fuoco cerca lavoro in qualsiasi officina o fabbrica, ottimi precedenti. Offerte Cassetta 2077. Unione Pubblicità. Udine.

18.ENNE pratico piccola contabilità cercasi da ditta cittadina. Scrivere Cassetta 2068. Unione Pubblicità. Udine.

DONNA seria abile sarta per signora offresi come lavorante, capace anche dirigere laboratorio. Offerte Cassetta n. 2046. Unione Pubblicità. Udine.

LICENZIATO Scuola Tecnica, onesto, volonteroso offresi impiego oppure altra mansione. Disposto iniziare carriera. Indirizzare offerte, Via Grazzano, 14. Udine.

**Offerte d'impiego**

ASPIRATE divenire attrici, attori operatori cinematografici? Scrivete affrancando risposta: Alla Prima Scuola Cinematografica». Madalena, 42. Roma.

**PENSIONI**

DISTINTA famiglia non affittacamere offre per signorina studentessa o professionista, bellissima camera e pensione. Trattamento famigliare. Scrivere Cassetta n. 2060. Unione Pubblicità Udine.

**Commerciali**

MOBILI a prezzi convenientissimi. Angelo Ferrario, Udine, Viale Stazione, 3 (interno magazzini Leskovic).

PIANOFORTI migliori marche estere e nazionali a corde incrociate tre pedali, nuovissimi, da lire 4600 in più. Presso la rinomata Ditta Camillo Montico, via della Posta 20, Udine. Vendita e noleggi.

FIAT 3 A Torpedo completamente a nuovo. cedesi qualsiasi prezzo. Rivolgersi Garage Friulano. Udine.

ACQUISTASI sala pranzo, salotto, stanza letto, studio, se vera occasione Esclusi intermediari. Offerte Maria Poli. Fermo Posta. Udine.

**SMARRIMENTO**

Braccialetto oro forma antica con grossa pietra viola e tre pietre piccole. smarrito nel percorso Udine Salt. Competente mancia portandolo Via di Mezzo. Udine. Trattasi caro ricordo.

**FITTI**

VASTO appartamento ammobigliato da affittare. Rivolgersi al sig. Coterli, vicolo Paradiso 14, Udine.



## Cassa di Risparmio di Udine

CON AGENZIA IN PORDENONE

Patrimonio L. 5,009.511.83 - Beneficenza erogata a tutto il 31 - 12 - 921 L. 2.534.283.22

### Situazione al 30 settembre 1922

**ATTIVO**

| | | |
|---|---|---|
| Cassa contanti | | L. 1.501.365.73 |
| Mutui e prestiti ipotecari | | » 7.054.262.97 |
| Mutui e prestiti e conti corr. chirografari | | » 7.519.394.75 |
| Conti correnti con garanzia | | » 6.613.659.27 |
| Prestiti sopra pegno e riporti | | » 427.211.64 |
| Valori pubblici | | » 16.873.178.— |
| Buoni del Tesoro | | » 75.331.415.— |
| Partecipazioni | | » 7.600.000.— |
| Cambiali in portafoglio | ordinarie | » 20.187.515,27 |
| | agrarie | » 8.599.234.— |
| Conto corrispondenti | | » 12.940.980.54 |
| Residui rendite scadute e dietim interessi | | » 589.118.89 |
| Mobilio | | » 26.954.— |
| Crediti diversi | | » 638.521.69 |
| Totale Attivo | | L. 165.912.811.66 |
| Depositi a cauzione | | » 10.258.982.64 |
| Depositi a custodia | | » 23.371.020.97 |
| Spese dell'Esercizio in corso | | » 4.193.030.92 |
| | | L. 203.735.846.19 |

**PASSIVO**

| | | |
|---|---|---|
| Depositi al portatore | L. 81.730.447.90 | |
| » nominativi | » 16.322.380.60 | |
| » a piccolo risparmio | » 1.059.641.31 | |
| » in Conto Corr. | » 2.440.534.46 | |
| Totale depositi | | L. 101.553.004.27 |
| Interessi maturati su depositi | | » 2.027.607.50 |
| Antecipazioni del Tesoro per il Credito Agrario | | » 6.500.000.— |
| Conto corrispondenti | | » 37.547.541.60 |
| Cambiali riscontate | | » 7.231.916.— |
| Risconto Portafoglio e valori | | » 1.089.194.77 |
| Debiti diversi, rendite riscosse in antecipazione | | » 3.307.258.93 |
| Totale Passivo | | L. 159.256.5[illegible].07 |
| Depositanti per depositi a cauzione | | » 10.258.982.64 |
| Depositanti per depositi a custodia | | » 23.371.020.97 |
| Fondo di riserva | L. 4.523.490.55 | |
| » oscillazioni valori | » 486.021.28 | |
| Patrimonio dell'Istituto a 31 dicembre 1921 | | » 5.009.511.83 |
| Rendite dell'Esercizio in corso | | » 5.839.807.58 |
| | | L. 203.735.[illegible] |

Il Direttore rag. L. FERRINI — Il Presidente dott. L. FABRIS di Caporiacco — Il Consig. di turno co: dott. Giuliano — L'ispettore rag. F. PIVA